



COMUNE DI ARMENTO

Provincia di Potenza

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13

Del 28.07.2016

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2017/2019
APPROVAZIONE. (Art. 170, comma 1, D.L.gs 267/2000).

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in seduta ordinaria e in prima convocazione.

All'appello risultano:

- 1 – CURTO Franco
- 2 – IERARDI Vincenzo
- 3 – BELLO Maria Felicia
- 4 – VILLONE Rosalba
- 5 – BAVUSO Filippo
- 6 – POMPEO Salvatore
- 7 – SOLIMANDO Nicola
- 8 – GIOIA Giovanni
- 9 – CANOSA Michele Arcangelo Amedeo
- 10 – GRANDE Marianna
- 11 – PASCARELLI Pietro Antonio

	P.	A.
	X	
		X
	X	
		X
	X	
	X	
	X	
	X	
		X
	X	
TOTALI	8	3

Riscontrato il numero legale, il Sindaco-Presidente Sig. CURTO Franco dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Dott. Ugo Salera
La seduta è pubblica.

PARERI ART. 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

I sottoscritto, per quanto di competenza, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, in ordine alla proposta relativa alla presente deliberazione.

II. RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Franco CURTO

**OGGETTO: OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) –
Periodo 2017/2019
APPROVAZIONE. (Art. 170, comma 1, D.L.gs 267/2000).**

Il Sindaco illustra l'argomento e la proposta di deliberazione, prosegue, poi, con la lettura del parere del Revisore dei conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 12/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 29 del 21/07/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2017/2019 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

Con voti **favorevoli 6 e _ contrari** (Canosa e Pascarelli), resi nei modi di legge in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, così come approvato con la delibera di G.M. n. 29/2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **favorevoli 6 e 2 contrari** (Canosa e Pascarelli), resi nei modi di legge in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Comune di ARMENTO

PROVINCIA DI POTENZA

REVISORE UNICO

PARERERI su Documento Unico di Programmazione

ARMENTO 25 /07/2016

La sottoscritta Lucia Antonietta Revisore unico del comune di ARMENTO

Vista proposta di deliberazione n. 29 del 21/07/2016 di Giunta Comunale

Visto Il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, allegato alla delibera summenzionata della quale è quale parte integrante e sostanziale;

Visto

- lo Statuto Comunale
- il Vigente Regolamento Comunale Di contabilità
- il D.LGS. 267/2000
- il D.LGS.118/2011
- D.M. 28/10/2015 - G.U. n. 254 del 31/10/2015
- il principio contabile applicato All. 4/1
- la FAQ n. 10 ARCONET

Considerato che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Esprime parere favorevole alla proposta di delibera n. 29 del 21/07/2016 e al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 allegato alla delibera

IL REVISORE UNICO

Lucia dott. Antonietta



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(F.to CURTO Franco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Ugo Salera)

RELATA INIZIO PUBBLICAZIONE

Prot. n. 1948

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa oggi all'Albo Pretorio per restarvi 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. l n. 267/2000.

Armento, 29 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Ugo Salera)

=====

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000):

Armento, 29 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Ugo Salera)

=====

COMUNE DI ARMENTO
(Provincia di Potenza)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Armento, 29 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Ugo Salera)

